

Rapporto sulle entrate tributarie - Febbraio 2010

1. Le entrate tributarie.

Le entrate tributarie del periodo gennaio - febbraio 2010 mostrano un risultato in lieve flessione rispetto a quello registrato nel corrispondente periodo dell'anno passato; la flessione è imputabile al previsto minor versamento a saldo registrato a febbraio 2010 dell'imposta sostitutiva su interessi e altri redditi da capitale. Le entrate tributarie del bilancio dello Stato registrano una variazione negativa di -809 milioni di euro (-1,4 per cento), rispetto allo stesso periodo dell'anno passato. Al contrario, risulta favorevole l'andamento dei ruoli incassati, che nel periodo evidenziano una crescita pari a 207 milioni di euro (+39,6 per cento). Analoga situazione per le imposte degli enti territoriali che registrano una variazione positiva di 15 milioni di euro (+0,5 per cento). Nel complesso, quindi, le entrate tributarie del bilancio dello Stato e degli enti territoriali, inclusi gli incassi erariali dei ruoli (60.086 milioni di euro per il 2010 contro 60.763 milioni di euro per il 2009), evidenziano una leggera flessione pari a -587 milioni di euro (-1 per cento circa). In questo periodo dell'anno va ricordato che le compensazioni d'imposta, relativamente alla componente legata all'IVA, risultano in forte diminuzione mostrando una riduzione di ben 3.753 milioni di euro (-72,7 per cento): il risultato è la conseguenza di fattori legislativi e tecnico- amministrativo in materia di controllo preventivo delle compensazioni IVA, di cui si dirà nel successivo specifico paragrafo (§1.4).

Gen - Feb	2009	2010	Δ	Δ%
Totale	60.673	60.086	-587	-1,0%
Bilancio Stato	57.088	56.279	-809	-1,4%
Ruoli (incassi)	523	730	207	39,6%
Enti territoriali	3.062	3.077	15	0,5%

1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (competenza giuridica).

Nel periodo gennaio-febbraio le entrate tributarie del bilancio dello Stato sono state pari a 56.279 milioni di euro in leggera flessione rispetto a quelle registrate nello stesso periodo del 2009 (-809 milioni di euro, pari a -1,4 per cento). Il risultato negativo dell'imposta sostitutiva su interessi e altri redditi da capitale (-1.363 milioni di euro, pari a -66,9 per cento), è imputabile al previsto minor versamento a saldo registrato a febbraio 2010 conseguente alla riduzione dei tassi d'interesse avvenuta nel 2009. Meno rilevante il passivo del lotto (-167 milioni di euro pari a -17,2 per cento). Bilanciano il risultato negativo delle imposte citate i risultati positivi soprattutto dell'IRE (+433 milioni di euro, pari a +1,4 per cento), dell'IVA (+91 milioni di euro pari allo +0,8 per cento) e degli oli minerali (+18 milioni di euro, pari +0,7 per cento) quest'ultima con un buon andamento sul mese (+228 milioni di euro pari a +16,0 per cento).

Gen - Feb	2009	2010	Δ	Δ%
Totale	57.088	56.279	-809	-1,4%
IRE	30.075	30.508	433	1,4%
Sostitutiva	2.037	674	-1.363	-66,9%
IVA	12.053	12.144	91	0,8%
Lotto	969	802	-167	-17,2%
Oli minerali	2.563	2.581	18	0,7%

1.2 I ruoli (incassi).

I ruoli incassati nel periodo ammontano a complessivi 730 milioni di euro con una variazione positiva di 207 milioni di euro (+39,6 per cento).

Gen - Feb	2009	2010	Δ	Δ%
Totale	523	730	207	39,6%
Imp. Dirette	350	506	156	44,6%
Imp. Indirette	173	224	51	29,5%

1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali.

Le entrate tributarie degli enti locali del periodo gennaio-febbraio mostrano un risultato sostanzialmente analogo a quello registrato nel corrispondente periodo dell'anno passato: si registrano complessivamente entrate per 3.077 milioni di euro con una variazione positiva di 15 milioni di euro (+0,5 per cento).

Gen - Feb	2009	2010	Δ	Δ%
Totale	3.062	3.077	15	0,5%
Add. Regionale	606	609	3	0,5%
Add. Comunale	167	166	-1	-0,6%
IRAP	2.289	2.302	13	0,6%

1.4 Le poste correttive

L'ammontare delle compensazioni registrate nel periodo, 2.636 milioni di euro (59,3 per cento), è influenzato da alcuni provvedimenti posti in essere in materia di controllo preventivo delle compensazioni IVA. In sintesi, dal 1° gennaio dell'anno corrente, le compensazioni IVA per importi superiori a 10.000 euro, se relative a crediti IVA annuali del 2009 ovvero crediti trimestrali del 2010, possono essere eseguite esclusivamente a partire dal giorno 16 del mese successivo a quello di presentazione della relativa dichiarazione. Non soggette a tale procedura, invece, le compensazioni IVA per crediti annuali del 2008, nonché quelle per crediti trimestrali del 2009. Considerati i tempi di presentazione della dichiarazione IVA (dal 1° febbraio fino alla fine di marzo) la modifica nella modalità di esecuzione descritta, implica che il flusso delle compensazioni IVA dei primi due mesi del 2010 sarà completamente diverso da quello dell'analogo periodo del 2009. Si ribadisce, come già evidenziato nel rapporto del mese di gennaio, che il confronto tra l'ammontare delle compensazioni IVA dei mesi di gennaio e febbraio dell'anno corrente, rispetto a quelle degli stessi mesi dell'anno passato, non è significativo.

Gen - Feb	2009	2010	Δ	Δ%
Totale	-6.474	-2.636	3.838	59,3%
Comp. Dirette	-481	-567	-86	-17,9%
Comp. Indirette	-5.165	-1.412	3.753	72,7%
Comp. Territoriali	-50	-64	-14	-28,0%
Vincite	-778	-593	185	23,8%

2. Le previsioni delle entrate tributarie.

Le previsioni mensili delle entrate tributarie considerate nel presente rapporto derivano da quelle annuali presentate con il Programma di Stabilità presentato dal Governo (gennaio 2010).

Il confronto tra il gettito registrato nel periodo gennaio-febbraio e le previsioni per lo stesso periodo evidenziano uno scostamento negativo pari a 689 milioni di euro (-1,2 per cento). Lo scostamento, per il periodo in esame, è ascrivibile essenzialmente all'IRE e al lotto. In considerazione del fatto che la mensilizzazione delle previsioni si basa su criteri di distribuzione statistica, lo scostamento evidenziato si colloca all'interno del margine di errore insito nel calcolo e di conseguenza si può ritenere che il gettito è sostanzialmente in linea con le previsioni stesse.

Gen - Feb	Gettito	Prev	Δ	Δ%
Totale	57.450	58.139	-689	-1,2%
Totale BdS	56.279	57.141	-862	-1,5%
IRE	30.508	30.824	-316	-1,0%
IRES	392	489	-97	-24,7%
Sostitutiva	674	1.091	-417	-61,9%
Lotto	802	1.171	-369	-46,0%
Oli minerali	2.581	2.392	189	7,3%
Ruoli	730	613	117	16,0%
Poste correttive	-2.636	-2.758	122	4,6%
Enti locali	3.077	3.143	-66	-2,1%

3. Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (incassi).

Le entrate tributarie del bilancio dello Stato incassate nel periodo ammontano a 53.467 milioni di euro e presentano una variazione negativa, rispetto allo stesso periodo dell'anno passato, di

1.410 milioni di euro (-2,6 per cento). Lo scostamento è attribuibile per -466 milioni di euro al comparto delle imposte dirette, in cui si evidenzia la flessione dell'imposta sostitutiva parzialmente compensata dall'IRE, e per -944 milioni di euro al comparto delle imposte indirette, essenzialmente dovuto al risultato dell'imposta sugli oli minerali che registra una variazione negativa di 795 milioni di euro (-24,9 per cento). Tale ultimo risultato deriva esclusivamente da un fattore contabile; infatti quasi la metà del gettito registrato nel gennaio del 2009 è derivato dal versamento in conto residui di somme accertate nei mesi precedenti, ma non incassate: questo fenomeno non si è verificato nel mese di gennaio dell'anno corrente. Al netto di questo elemento di natura contabile il gettito registrato nel periodo gennaio-febbraio 2010 è in linea con quello dello stesso periodo del 2009.

Bilancio dello Stato					Bilancio dello Stato				
Competenza giuridica					Incassi				
Gen-Feb	2009	2010	Δ	Δ%	Gen-Feb	2009	2010	Δ	Δ%
Totale entrate	57.088	56.279	-809	-1,4%	Totale entrate	54.877	53.467	-1.410	-2,6%
Totale Dirette	33.573	32.609	-964	-2,9%	Totale Dirette	32.779	32.313	-466	-1,4%
IRE	30.075	30.508	433	1,4%	IRE	29.601	30.104	503	1,7%
IRES	423	392	-31	-7,3%	IRES	517	560	43	8,3%
Sostitutiva	2.037	674	-1.363	-66,9%	Sostitutiva	2.004	650	-1.354	-67,6%
Altre dirette	1.038	1.035	-3	-0,3%	Altre dirette	657	999	342	52,1%
Totale Indirette	23.515	23.670	155	0,7%	Totale Indirette	22.098	21.154	-944	-4,3%
IVA	12.053	12.144	91	0,8%	IVA	11.861	11.696	-165	-1,4%
Oli minerali	2.563	2.581	18	0,7%	Oli minerali	3.196	2.401	-795	-24,9%
Tabacchi	1.662	1.623	-39	-2,3%	Tabacchi	1.621	1.623	2	0,1%
Lotto e lotterie	1.913	1.809	-104	-5,4%	Lotto e lotterie	801	868	67	8,4%
Altre indirette	5.324	5.513	189	3,5%	Altre indirette	4.619	4.566	-53	-1,1%

3.1 Le entrate tributarie: integrazioni e rettifiche

Con riferimento agli incassi, se si considera anche la parte di Tesoreria ripartita nei primi giorni del mese successivo e le opportune rettifiche alle poste di bilancio, le entrate tributarie al lordo delle compensazioni fino al mese di febbraio sono in riduzione rispetto al risultato dell'anno precedente per 451 milioni di euro (-0,8%). Tale risultato è da imputare ad un minore gettito delle entrate tributarie del Bilancio dello Stato rispetto al 2009 (-0,9%). La componente regionale nel suo complesso (settore privato e settore pubblico) ha registrato un miglioramento. Gli incassi al netto delle compensazioni sono risultati in forte aumento rispetto al primo bimestre del 2009 (+3.138 milioni), in seguito alle modifiche introdotte alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto (con particolare riferimento alle disposizioni in materia di crediti IVA vantati dai contribuenti) dall'art. 10 del decreto legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102. In seguito a tale modifica, non è possibile effettuare un confronto significativo tra gli aggregati relativi agli incassi netti in quanto non risultano omogenei.

INCASSI TRIBUTARI					
		2009	2010		
		Febbraio	Febbraio	<i>diff.</i>	<i>var %</i>
Incassi tributari lordi	<i>a</i>	58.232	57.780	-451	-0,8
Entrate tributarie Stato	<i>a.1</i>	53.835	53.351	-484	-0,9
Imposte dirette		32.580	32.196	-384	-1,2
Imposte indirette		21.255	21.155	-99	-0,5
Entrate enti territoriali: settore privato	<i>a.2</i>	2.099	2.117	19	0,9
Imposte dirette		1.246	1.255	9	0,7
Imposte indirette		853	862	9	1,1
Entrate enti territoriali: settore pubblico	<i>a.3</i>	2.298	2.312	14	0,6
Imposte dirette		214	219	6	2,6
Imposte indirette		2.084	2.093	8	0,4
Compensazioni richieste	<i>b</i>	5.596	2.007	-3.589	-64,1
Imposte dirette		473	567	94	19,8
IVA		5.123	1.440	-3.683	-71,9
Totale incassi tributari al netto delle compensazioni	<i>c = a - b</i>	52.636	55.774	3.138	6,0
Imposte dirette		33.566	33.103	-464	-1,4
Imposte indirette		19.069	22.671	3.602	18,9

3.1.1 Le entrate tributarie del Bilancio dello Stato

Le entrate tributarie del Bilancio dello Stato, cui va aggiunta la parte di Tesoreria ripartita nei primi giorni del mese successivo (ma di competenza del mese di febbraio) e apportate le opportune rettifiche alle poste di bilancio (quali quelle conseguenti al versamento in conto residui nel mese di gennaio 2009 di somme accertate ma non incassate nei mesi precedenti, relative all'imposta sugli oli minerali per 720 milioni di euro), sono state pari a 53.531 milioni di euro, in riduzione di 484 milioni di euro rispetto al 2009 (-0,9%). Le imposte dirette hanno registrato un minore gettito per 384 milioni di euro (-1,2%) e la componente indiretta è risultata in diminuzione di 99 milioni (-0,5%) rispetto ai primi due mesi del 2009.

Le imposte dirette hanno beneficiato del buon andamento rilevato dall'IRPEF (+560 milioni) trainato dalle ritenute da lavoro dipendente (in particolare sulle pensioni) e dai ruoli nonché, in misura minore, dall'IRES (+65 milioni). Tale andamento è stato controbilanciato da minori incassi, nel mese di febbraio, relativi all'imposta sostitutiva sui redditi di capitale (-1.352 milioni) in particolare per minori ritenute su interessi, premi e altri frutti corrisposti da aziende ed istituti di credito.

Le imposte indirette hanno risentito della contrazione del gettito IVA (-169 milioni) e delle imposte legate agli affari, in parte controbilanciata da un aumento delle altre imposte indirette, in particolare quelle sulla produzione e sui giochi. Al netto del gettito IVA, le imposte indirette sono risultate in aumento dello 0,7% rispetto al medesimo periodo del 2009.

<i>Bilancio dello Stato: Entrate tributarie lorde</i>				
Mln Euro	2009	2010		
	Febbraio	Febbraio	diff.	var %
Imposte dirette	32.580	32.196	-384	-1,2
IRPEF	29.416	29.975	560	1,9
IRES	499	564	65	13,1
Imposta sostitutiva	2.004	652	-1.352	-67,4
Restanti dirette	662	1.004	343	51,8
Imposte indirette	21.255	21.155	-99	-0,5
IVA	11.844	11.674	-169	-1,4
Altre imposte sugli affari	3.853	3.820	-33	-0,9
Imposte sulla produzione	3.131	3.170	39	1,2
Tabacchi	1.622	1.624	3	0,2
Lotto e giochi	806	867	62	7,6
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE LORDE	53.835	53.351	-484	-0,9

Guida all'interpretazione dei paragrafi.

1. Le entrate tributarie esaminate nel presente rapporto sono tutte quelle che possono essere monitorate mensilmente: i capitoli del bilancio dello Stato, i ruoli incassati, le compensazioni d'imposta, le vincite al lotto, l'IRAP e l'addizionale regionale e comunale all'IRE. Il criterio di classificazione di riferimento è la competenza economica secondo le regole del SEC95 e l'indicatore di riferimento è il deficit monitorato ai fini del rispetto del Patto di Stabilità sottoscritto dai Paesi dell'Unione Europea.
 - 1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato sono di competenza giuridica, ma al netto delle entrate da ruoli.
 - 1.2 Ai fini del calcolo del deficit i ruoli sono considerati in termini di cassa.
 - 1.3 Le entrate tributarie degli enti locali esaminate sono, al momento, le uniche mensilmente monitorabili.
 - 1.4 Compensazioni d'imposte e vincite lotto sono poste correttive poiché, sottratte al gettito complessivo, nettizzano le entrate tributarie secondo i principi della contabilità nazionale.
- 2 Le previsioni sono quelle ufficiali dell'ultimo documento di finanza pubblica disponibile.
- 3 Gli incassi del bilancio dello Stato vengono presentati perché utili ai fini della valutazione del fabbisogno.
 - 3.1 Il gettito fiscale esaminato nel presente paragrafo comprende gli incassi tributari dello Stato e le entrate degli enti territoriali (regioni). Gli importi differiscono da quanto indicato nel paragrafo 3 in quanto si considerano sia gli incassi del bilancio dello Stato sia la parte di Tesoreria che viene ripartita nel mese successivo. Inoltre le entrate del bilancio dello Stato sono al netto delle regolazioni contabili.

Rapporto sull'andamento delle entrate contributive - Febbraio 2010

1. Le entrate contributive.

Le entrate contributive a tutto il mese di febbraio mostrano nel complesso un risultato analogo a quello registrato nel 2009.

I contributi INPS registrano un incremento pari a 151 milioni (+ 0,6 per cento) rispetto allo stesso periodo dell'anno passato, dovuto essenzialmente al recupero crediti, in via diretta e tramite concessionari, del primo bimestre.

Di una certa rilevanza è risultato l'incremento (+ 5 per cento) dei contributi INPDAP pari a 427 milioni, in parte dovuto all'aumento (+175 milioni) della *contribuzione di finanziamento aggiuntiva* a carico delle amministrazioni statali (Legge n. 335/1995, art. 2 comma 3) che viene versata dal bilancio dello Stato all'Ente in rate trimestrali anticipate.

I premi riscossi dall'INAIL sono risultati inferiori allo scorso anno per 447 milioni (- 10,4 per cento), presumibilmente a causa del maggiore ricorso alla rateazione del versamento dei premi, nonché a causa dell'andamento negativo dei redditi del 2009 e di quelli previsti per il 2010. Infatti a febbraio il datore di lavoro paga il premio di autoliquidazione, che è dato dalla somma algebrica della *rata* (premio anticipato per l'anno in corso) e della *regolazione* (conguaglio per l'anno precedente). Tale riduzione potrebbe dunque venire riassorbita in corso d'anno nel caso in cui un cospicuo numero di datori di lavoro avesse deciso di avvalersi dello strumento della rateazione del premio assicurativo.

<i>Entrate contributive - Enti di previdenza</i>						
Mln Euro dati cumulati	2009		2010		diff.	var %
	Febbraio	Febbraio	Febbraio	Febbraio		
(a) INPS	25.702	25.853			151	0,6
INPDAP	8.512	8.939			427	5,0
(di cui CONTRIBUTO AGGIUNTIVO)	2.225	2.400			175	7,9
INAIL	4.301	3.854			-447	-10,4
(b) ALTRI ENTI PREVIDENZIALI PUBBLICI	444	454			10	2,3
(c) ENTI PREVIDENZIALI PRIVATIZZATI	957	802			-155	-16,2
TOTALE	39.916	39.902			-14	0,0

(a) Dato elaborato in base ai flussi mensili comunicati dall'INPS.

(b) Gli altri Enti previdenziali pubblici sono: IPOST, IPSEMA, ENPALS.

(c) Gli Enti previdenziali privatizzati al momento forniscono i dati di cassa trimestralmente, pertanto i dati mensili sono stimati.

2. Le previsioni delle entrate contributive.

Le previsioni mensili delle entrate contributive considerate nel presente rapporto hanno come base quelle annuali sottostanti al Programma di Stabilità presentato nel mese di gennaio 2010.

Nel complesso, il confronto tra consuntivo e previsioni evidenzia uno scostamento dello 0,9 per cento. Considerando che la mensilizzazione delle previsioni si basa su criteri di distribuzione statistica, lo scostamento registrato si colloca all'interno del margine di errore insito nel calcolo e di conseguenza si può affermare che sostanzialmente il gettito contributivo complessivo del comparto risulta in linea con le previsioni.

Entrate contributive - Enti di previdenza					
	Mln Euro dati cumulati	Febbraio 2010			var. %
		cons.	prev.	diff.	
(a) INPS		25.853	26.146	-293	-1,1
INPDAP		8.939	8.684	255	2,9
(di cui CONTRIBUTO AGGIUNTIVO)		2.400	2.400	0	0,0
INAIL		3.854	4.272	-418	-9,8
(b) ALTRI ENTI PREVIDENZIALI PUBBLICI		454	344	109	31,7
(c) ENTI PREVIDENZIALI PRIVATIZZATI		802	802	0	0,0
TOTALE		39.902	40.249	-347	-0,9

(a) Dato elaborato in base ai flussi mensili comunicati dall'INPS.

(b) Gli altri Enti previdenziali pubblici sono: IPOST, IPSEMA, ENPALS.

(c) Gli Enti previdenziali privatizzati al momento forniscono i dati di cassa trimestralmente, pertanto i dati mensili sono stimati.

Nota metodologica

Le previsioni annuali utilizzate per la mensilizzazione della previsione sono quelle ufficiali dell'ultimo documento di finanza pubblica disponibile.

Ai fini delle previsioni mensili INPS sono stati presi in considerazione i dati degli ultimi due anni nei quali le entrate contributive includono i versamenti per TFR.

Ai fini delle previsioni mensili INPDAP sono stati presi in considerazione i dati dell'ultimo anno, in cui i versamenti mensili delle amministrazioni statali si sono in qualche modo stabilizzate.

Ai fini delle previsioni mensili INAIL sono stati presi in considerazione i dati degli ultimi tre anni ritenuti più significativi soprattutto nei mesi di liquidazione dei premi (febbraio, maggio, agosto e novembre).

Ai fini delle previsioni mensili degli altri enti previdenziali pubblici (IPOST, IPSEMA e ENPALS) e degli enti previdenziali privatizzati sono stati presi in considerazione i dati trimestrali degli ultimi tre anni, desunti dalle Relazioni trimestrali di cassa.